

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
LIMITATO AI PROFF. ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI
Processo verbale della seduta del 26 aprile 2016**

...***...

Giusta convocazione del Direttore, il Consiglio del Dipartimento limitato ai proff. ordinari, associati e ricercatori di Scienze Politiche si riunisce, alle ore 12,30 del giorno 26/04/2016 presso l'aula "Vincenzo Starace" (palazzo "Pasquale Del Prete).

Sono presenti:

Professori ordinari	Presente	Giustificato	Assente	note
1. BELLARDI Lauralba	X			
2. CELLAMARE Giovanni		X		
3. CHIARELLO Francesco	X			
4. CONENNA Mirella Loredana	X			
5. DI CIOMMO Enrichetta			X	
6. DI GIOVANNI Francesco			X	
7. LOSURDO Francesco	X			
8. MORO Giuseppe	X			
9. PENNASILICO Mauro		X		
10. TRIGGIANI Ennio (Direttore)	X			
11. VIESTI Gianfranco	X			
12. VILLANI Ugo	X			
Professori associati				
13. BAVARO Vincenzo	X			
14. CALEFATO Patrizia	X			
15. CAPRIATI Michele	X			
16. CASCIONE Giuseppe			X	
17. CHIANTERA Patricia		X		
18. COMEI Marina	X			
19. DI COMITE Valeria		X		
20. GRECO Lidia		X		
21. MONZALI Luciano		X		
22. NICO Anna Maria			X	
23. PACE Roberta		X		
24. PATERNO Anna	X			
25. PELLICANI Michela	X			
26. PETROSINO Daniele	X			
27. PEZZI Massimiliano	X			
28. ROMA Giovanni			X	
29. ROMANO Onofrio		X		
30. SANFILIPPO Marco		X		
31. SIMONE Salvatore Giuseppe	X			
Ricercatori				
32. BITETTO Francesca	X			
33. CAMPESI Giuseppe	X			
34. CARELLA Maria	X			
35. CHIELLI Angelo	X			
36. COLONNA Nicola			X	
37. CORRIERO Valeria	X			
38. DI CHIO Sabino	X			
39. DILEO Ivano			X	
40. DONNO Michele		X		
41. D'OVIDIO Marianna		X		
42. FIUME Fabrizio	X			
43. LONGO Gianfranco		X		
44. MILIZIA Denise	X			
45. MILLO Anna	X			

46. MITAROTONDO Laura		X		
47. MORGESE Giuseppe	X			
48. MUSCHITIELLO Angela	X			
49. NACCI Maria Grazia		X		
50. NALIN Egeria	X			
51. NERI Nicola	X			
52. OTRANTO Piergiuseppe	X			
53. PLANTAMURA Vito	X			
54. ROMITO Angela Maria	X			
55. SANTORO Roberta		X		
56. SCARCELLI Ivan	X			
57. SILLETTI Alida Maria		X		
	34	16	7	

E' altresì presente il Dott. Vito BUONO, Segretario Amministrativo del Dipartimento.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1) Programmazione utilizzo punti organico 2015. Delibera di istituzione del posto di professore di I fascia per il relativo SSD.

Constatata la presenza del numero legale il prof. Ennio Triggiani, Direttore del Dipartimento, invitato il dott. Buono, in funzione della sua carica, di stendere il processo verbale della seduta, alle ore 12,45 apre i lavori.

Il Direttore introduce i lavori precisando che in data 12 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione, "con particolare riferimento alle incoerenze riscontrate nel succitato verbale in relazione al numero dei presenti alla riunione, considerate le entrate e le uscite, rispetto al numero dei presenti all'atto delle votazioni" ha deliberato "di rimettere al Dipartimento di scienze Politiche il verbale del Consiglio di Dipartimento relativo alla riunione del 23.03.2016, con l'invito ad adottare una nuova deliberazione da cui emergano con chiarezza e coerenza tutti gli elementi necessari ai fini della validità della medesima".

In proposito il Direttore riferisce:

"Non posso non sottolineare la profonda sorpresa suscitata da questa richiesta del Consiglio di Amministrazione in quanto il rilievo posto per indurci a deliberare nuovamente in materia non è assolutamente condivisibile. Tale rilievo si basa sulla circostanza che, a fronte dei 46 presenti all'inizio della riunione, sia stata verbalizzata nominalmente l'uscita, progressivamente, di 5 consiglieri mentre, al momento della votazione, i presenti sono 39. E' di tutta evidenza quindi che, all'atto della votazione, un consigliere ha deciso di non partecipare al voto (esercitando un suo diritto) non alzando la mano o allontanandosi dall'Aula senza comunicare la propria uscita.

Risulta chiaro che la suddetta circostanza avrebbe potuto, al limite, presentare una consistenza giuridica ove fosse stato previsto un appello nominale. Ma tale procedura non è contemplata dalla norma né, nel caso di specie, è stata richiesta da alcun consigliere. La modalità per alzata di mano, quindi, non consente di acclarare formalmente il nome di chi partecipa alla votazione.

Peraltro, il verbale del 23 marzo 2016 ha registrato fedelmente la realtà in quanto si riporta testualmente: Al momento della votazione sono presenti in aula n. 39 componenti e la votazione stessa ha il seguente risultato: astenuti n. 2, contrari nessuno, favorevoli n. 37.

E' superfluo ricordare che -pur ammettendo in astratto un qualche rilievo alla mancata corrispondenza tra il numero dei presenti conseguente alle uscite dall'Aula formalmente registrate durante la discussione del punto all'ordine del giorno ed il numero dei presenti e votanti- la relativa differenza è data da un solo consigliere. E' a tutti noto, in proposito, come la prova di resistenza all'impugnazione di un provvedimento amministrativo, ossia l'interesse di un soggetto ad agire avverso quest'ultimo se reputato lesivo della sua sfera giuridica, vada verificata in relazione alla certezza dell'utilità giuridica che il ricorrente potrebbe ritrarne dall'annullamento. Nella specie, l'assenza dal voto del consigliere in questione non ha potuto evidentemente influire in concreto sul risultato della votazione, conclusasi, come già riportato, con 37 favorevoli e 2 astenuti.

Vorrei altresì ricordare, nel rafforzare le considerazioni appena svolte, la rilevanza giuridica del principio di conservazione degli atti e delle ragioni di economia dell'azione amministrativa. In più, l'art. 21 octies, comma 2 della legge 241/90 dichiara addirittura che "Non è annullabile il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato". E non è questo, evidentemente, il nostro caso considerato che non è rilevabile alcuna illegittimità di carattere formale e comunque eventuali irregolarità risultano irrilevanti in quanto non influenti sul contenuto sostanziale del provvedimento.

Ciò premesso, per mero atto di cortesia istituzionale ho accettato la richiesta del Consiglio di amministrazione riconvocando d'urgenza il Consiglio di Dipartimento, nella sua composizione limitata ai professori di ruolo e ai ricercatori, per deliberare nuovamente sul punto all'ordine del giorno".

Prima di procedere alla votazione il Direttore ricorda che il Consiglio ristretto ai soli professori di I fascia, come gruppo di lavoro, aveva proposto al Consiglio nella composizione dei professori di ruolo e dei ricercatori un'ampia pluralità di criteri quali mere linee guida per

la relativa determinazione tale da evitare qualsiasi ipotesi di prefigurazione della scelta in questione. Inoltre, si è ritenuto di privilegiare nella propria programmazione, per favorire la relativa continuità scientifica e didattica, alcuni SSD nei quali è stata conseguita l'abilitazione scientifica nazionale alla I fascia nella prima sessione del 2012 da parte di colleghi del Dipartimento. Tale priorità è stata fissata anche in considerazione della durata limitata nel tempo (sei anni) della validità dell'abilitazione.

Il Consiglio nella sua composizione allargata ha successivamente accolto, integrandola, l'utilizzazione di alcuni criteri guida anche di carattere soggettivo e pertanto, con riferimento ai colleghi di Dipartimento abilitati, essa è stata assunta come mera individuazione della base qualitativa dalla quale partire rispetto allo sviluppo di ciascun concorso. Il Direttore ricorda, in proposito, che l'art. 3 dello schema di riparto del FFO per l'anno 2015 (Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335), in applicazione dell'art. 2 della L. 9 gennaio 2009 n. 1, sancisce che il 20% della Quota Premiale del Fondo viene attribuito in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento. Non si è inteso, pertanto, riempire di indicazioni nominative i settori disciplinari ma semplicemente prendere in considerazione le risorse interne in funzione delle attività di ricerca da sviluppare nel Dipartimento e delle esigenze didattiche. La valutazione della qualità scientifica dei docenti abilitati ha costituito, quindi, mera base di partenza per le scelte dei SSD, anche in considerazione delle connesse esigenze didattiche, e non ha inteso prefigurare, evidentemente, alcun risultato concorsuale, ma ha voluto soltanto assicurare che l'eventuale prevalenza nel concorso di un candidato di altra Università (per i bandi nazionali) o di altro Dipartimento (per i bandi locali), sarebbe ulteriore garanzia di qualità della scelta.

Il Direttore, pertanto, riprendendo la proposta emersa dal gruppo di lavoro costituito dai professori di I fascia del Dipartimento, formulata tenendo conto delle linee guida basate sui criteri già individuati dal Consiglio in data 16/02/2016 -nella composizione dei professori di I e II fascia e dei ricercatori- e delle più generali esigenze di programmazione didattica e scientifica del Dipartimento stesso, che rientrano nella valutazione discrezionale di competenza dello stesso, pone in votazione la proposta di mettere a concorso, come espresso in premessa e identificato nel corso della discussione, il SSD SECS-P/12 – STORIA ECONOMICA.

Prima di procedere alle operazioni di voto si allontanano dall'Aula i proff. Calefato, Comei e Paterno.

Il Direttore dichiara di non partecipare alla votazione.

Pertanto partecipano al voto n. 30 (trenta) componenti l'Organo ed il risultato della votazione è il seguente:

- Astenuti n. 2
- Favorevoli n. 28.

La proposta di mettere a concorso n. 1 posto di Professore di prima fascia per il SSD SECS-P/12 STORIA ECONOMICA è quindi approvata a maggioranza.

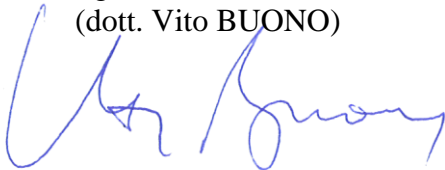
Una volta adottata, con la necessaria urgenza, la delibera di cui all'ordine del giorno, il Direttore rinvia ad un momento successivo ogni decisione per l'individuazione delle priorità relative alla futura programmazione di nuove assegnazioni di posti di professori di I fascia, ferma restando la proposta già formulata dai professori di I fascia.

Durante il corso della riunione alcuni componenti si sono assentati senza far venir meno il numero legale.

La presente deliberazione stante l'urgenza è approvata seduta stante ed è resa immediatamente esecutiva.

Terminata la trattazione dei punti previsti dall'o.d.g. il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 13.10.

Il Segretario verbalizzante
(dott. Vito BUONO)



Direttore del Dipartimento
(prof. Ennio TRIGGIANI)

